

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE -
PARTE ECONOMICA ANNO 2017**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 21 dicembre 2017 presso la Sede dell'Ente,

VISTA l'intesa provvisoria sottoscritta in data 30/10/2017;

VISTA la certificazione del contratto integrativo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti espressa in data 5 dicembre 2017, ai sensi dell'art.40 bis c. 1 del d.lgs n. 165/2001 che si allega;

CONCORDANO

sulla sottoscrizione definitiva della presente intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2017.

LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE
D.ssa Miriam Longo

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

UIL FP VENEZIA

ART. 1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo di € 8.361,27, è utilizzato come di seguito indicato.

Quote di fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti	€	1.938,05
Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999	€	3.456,00
Compensi per prestazioni straordinarie (per 20 ore)	€	242,40
Compensi per reperibilità	€	
Compensi per turnazioni	€	

Quote di fondo con carattere permanente:

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	1.171,30
Indennità di Ente	€	1.425,72
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€	
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007	€	127,80
Totale		€ 8.361,27

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 1.849,68, di cui € 423,96 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI			
Biennio economico 2008-2009			
INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 1/1/2009			
AREA	a carico fondo	a carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58

ART. 2 – PROGETTO SPECIALE

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “HISTORIC CAR VENICE 2017”

Una quota derivante dalle sponsorizzazioni ricevute in occasione di “Historic Car Venice – edizione 2017” pari a € 1.200,00 non superiore ai risparmi di spesa ottenuti dall'Ente nel rispetto dell'art. 9 comma 2 del Regolamento di contenimento della spesa per gli anni 2017-2019 e limitatamente all'anno 2017, è destinata a finanziare la parte variabile del fondo per il trattamento accessorio e quindi alla contrattazione integrativa di Ente per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi.

Il progetto “HISTORIC CAR VENICE 2017” è un progetto che si pone come obiettivo quello di promuovere sotto il marchio di ACI Storico una iniziativa volta a favorire la promozione dell'auto come mezzo di aggregazione di appassionati del mondo automobilistico. L'obiettivo di questo progetto è quello culturale di far conoscere all'opinione pubblica auto che hanno fatto la storia del mondo dell'automobile raccogliendo attorno ad esse non solo l'interesse dell'opinione pubblica ma anche quello delle istituzioni (come Comune di Venezia, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia locale) che collaboreranno all'iniziativa. L'altro obiettivo è senz'altro anche quello istituzionale, di veder crescere il numero dei Club che si iscriveranno ad ACI Storico per promuovere al meglio il marchio dell'ACI. L'organizzazione della manifestazione si è realizzata su due giornate: una su Mestre, con esposizione di auto d'epoca a Piazza Ferretto e serata di gala al Casino di Venezia per tutti i partecipanti e l'altra invece a Lido di Venezia per la rievocazione del circuito degli assi e passaggio su chiatta delle 20 auto d'epoca più belle di fronte al bacino di San Marco.

Il progetto in questione pone quindi l'obiettivo di comunicare un messaggio positivo sull'auto e sul mondo che ruota intorno ad essa migliorando i servizi non solo nei confronti degli appassionati delle auto ma anche dei comuni cittadini.

A questo obiettivo si somma l'altro di carattere organizzativo-gestionale, con il quale, attraverso la valutazione delle prestazioni, quali: i contatti con gli sponsor, la contrattualizzazione degli sponsor, il versamento delle somme su conto dedicato alla manifestazione, i rapporti con tutti i fornitori di beni e servizi della manifestazione, la richiesta di preventivi e l'organizzazione della stessa in staff con i vertici dell'Ente, si costruisce un sistema premiante che risulti coerente con la performance di ogni Ente - tenendo conto dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati e si consente di osservare il contributo fornito dal personale, ponendone in rilievo gli impatti sull'organizzazione.

Coloro che agiscono all'interno dell'organizzazione partecipano al raggiungimento dell'obiettivo della soddisfazione dell'utente, dando luogo ad una struttura organizzativa sempre più orizzontale, caratterizzata da un flusso di processi e di relazioni che si intrecciano in funzione del risultato finale.

La quota “una tantum” verrà riconosciuta solo a compimento dell'intero progetto speciale e a verifica dei risultati di bilancio dell'anno 2017.

ART. 3 COMPENSI INCENTIVANTI

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere l'impegno e la qualità dimostrata dal personale nel conseguimento degli obiettivi definiti in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

La gestione di tale quota di fondo è articolata nei seguenti budget di Ufficio/Area operativa; detti budget sono distribuiti tra il personale assegnato agli stessi Uffici/Aree operative tenendo conto – salvo diversa indicazione riportata nel presente CCI - del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi, misurato secondo i corrispondenti indicatori.

QUOTA FONDO PER COMPENSI INCENTIVANTI = 1.938,05 €

1) Area Amministrazione/contabilità (70% budget = 1.356,64)

- obiettivo A: effettuare il 100% degli adempimenti contabili di competenza in modo corretto e tempestivo secondo la vigente normativa di riferimento = 40% budget
- obiettivo B: riduzione del 33% del valore assegnato all'indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2018 rispetto al valore rilevato al 31/12/2015 in BCWEB = 30% budget
- obiettivo C: margine operativo lordo ossia valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti e svalutazioni più accantonamenti per rischi più altri accantonamenti > 0 = 0 = 30% budget

2) Area progettuale (30% budget = € 581,41)

- (progetto "albo fornitori dell'Ente" (€ 581,41) : informazione a tutti i fornitori abituali di ogni categoria di beni e servizi dell'Ente che devono compilare la domanda di iscrizione che trovano allegata nell'avviso di interesse per l'elenco degli operatori economici pubblicato sul sito dell'Ente; le domande vanno raccolte e per ogni classe di beni e di servizi va compilato l'albo fornitori che servirà all'Ente per gli affidamenti di beni e servizi.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalle relazioni periodicamente prodotte dal Direttore dell'AC.

Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC.

I compensi incentivanti sono corrisposti una parte a titolo di acconto e l'altra a saldo in due momenti distinti dell'anno:

- ⇒ l'acconto, pari al 65% della quota di fondo per i compensi incentivanti viene erogato nel mese di dicembre dell'anno di riferimento, sulla base della verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate e degli obiettivi raggiunti da parte del Direttore dell'Automobile Club;
- ⇒ un altro acconto del 25% della quota di fondo per i compensi incentivanti viene erogato nel mese di marzo dell'anno successivo, sulla base della verifica del grado di avanzamento delle attività programmate e degli obiettivi raggiunti da parte del Direttore dell'Automobile Club;
- ⇒ il saldo, pari al 10% della quota di fondo per compensi incentivanti, è erogato nel mese in cui viene ricevuta dalla Direzione la comunicazione degli obiettivi di performance organizzativa raggiunti e che viene inviata dalla Direzione Centrale Risorse Umane ACI, previa verifica degli obiettivi previsti nel presente CCI.

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, si stabilisce che essa sarà in funzione del raggiungimento dell'obiettivo programmato.

ART. 4 COMPENSI DI CUI ALL'ART. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999

A) COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Al fine di remunerare le attività di seguito indicate, caratterizzate da complessità gestionale ed onerosità della prestazione, le parti convengono sull'attivazione dei seguenti compensi che verranno erogati mensilmente:

	Attività di segreteria direzionale/degli Organi	€	
	Attività di tenuta della contabilità	€	2.400,00 annui
	Autisti	€	
	Centralinisti		

B) COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI o DISAGI

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Maneggio valori per contabilità	€	4,00 giornali

ART. 5 COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale.

Per l'anno 2017 viene stabilito che le prestazioni di lavoro straordinario non possono inoltre superare il limite individuale di n° 20 ore annue.

ART. 6 DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti e si ridistribuisce uniformemente sui vari budget.

ART. 7 CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

Il Direttore dell'AC in presenza di circostanze di particolare rilievo, come appresso dettagliato, ripartisce la quota del fondo per compensi incentivanti sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale. Al riguardo la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo, ove ne ricorrano i presupposti, si articolerà su 4 valori dallo "0" al "3" sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 - nessuna decurtazione;
- 1 - decurtazione del 15%;
- 2 - decurtazione del 34 %;
- 3 - mancata attribuzione compenso incentivante.

L'eventuale decurtazione insisterà sul periodo di riferimento nel corso del quale è stato riscontrato l'evento negativo.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione in termini di soddisfazione delle attese degli utenti.

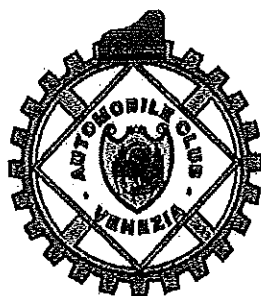
Gli eventi negativi, debitamente circostanziati, concernenti le sopra elencate situazioni vanno segnalati, entro 3 gg. dal loro verificarsi, al dipendente interessato che potrà produrre al riguardo proprie argomentazioni.

L'attribuzione di coefficienti negativi non influisce sulla valutazione del soggetto in un'eventuale partecipazione a concorsi o selezioni né assume valenza sotto profili disciplinari.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

IL DIRETTORE DELL'AC VENEZIA

Uu Pt
[Signature]



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE
DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

ANNO 2017

***RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA
(art.40, comma 3-sexies, D.LGS. 165/2001)***

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO
PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005 e CCNL 2006-2009, riferito al personale degli Enti Pubblici Non Economici, nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori disposte dal D.L. 112/2008 convertito, nella L. 133/2008 (art. 67 c.5) e D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (art.9 c.2 bis).

Sulla base delle predette disposizioni, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Venezia e le Organizzazioni Sindacali del territorio rappresentate dalla UIL di Venezia, hanno concordato, il 30/10/2017, sull'intesa inerente l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il 2017, che, accompagnata dalla Relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria, è sottoposta alla certificazione dell'Organo di controllo interno.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/20001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo 1: La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Modulo 4: Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO 1: La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'art. 31 del CCNL 1998 – 2001 è adottato e costituito in conformità alle disposizioni dei contratti collettivi vigenti, nell'importo complessivo di € 8.361,27.

In considerazione del blocco della contrattazione collettiva nazionale inerente il triennio 2010 - 2012, previsto dall' art. 9 c. 17 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, non sono state previste nuove voci di finanziamento.

N.B. – L'ammontare del fondo è stato definito nel 2011, quando l'Ente, dopo anni senza la presenza di personale dipendente, si è dotato di una unità lavorativa a tempo indeterminato. E' stato costituito esclusivamente di voci aventi natura di certezza e stabilità, tenuto conto delle disposizioni di legge che ne avevano ridotto la consistenza fino al momento della sua costituzione. La determinazione del suo importo è stato supportato da un parere positivo della RGS - IGOP Ufficio XVI°.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte storicizzata del fondo, determinata ai sensi dell'art. 1 c. 189 della L. 266/2005, corrisponde al fondo dell'anno 2004, ridotto secondo la previsione di cui all'art. 67 c. 5 della L. 133/2008, ed ammonta ad € 5.497,75.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Nel fondo sono stati appostati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONI	IMPORTO
0,69% monte salari 2003 = 0,69% di € 46.529	€ 321,05
0,16 monte salari 2005 = 0,16% di € 19.564	€ 31,30
0,55% monte salari 2005= 055% di € 19.564	€ 170,60
Totale Incrementi da ccnl	€ 459,95

Altri incrementi con valore di certezza e stabilità

Gli importi derivano dal disposto dell'art. 4 c. 3 lett. c CCNL biennio 2000 -2001, e riguardano gli incrementi dal recupero della RIA del personale cessato. Ammontano complessivamente ad € 2.403,57.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono intese come quelle risorse che alimentano il fondo e che non hanno la caratteristica della certezza negli anni successivi come risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese del personale. Questo anno sono stata valorizzati € 1.200,00 derivanti da sponsorizzazioni tra le risorse variabili del fondo per finanziare la realizzazione del progetto speciale "Historic Car Venice 2017". Tale importo è destinato alla realizzazione di progetto speciale di grande impatto promozionale per il marchio ACI e comporta un miglioramento dei servizi all'utenza; è stato determinato nei limiti previsti nell'ultimo Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli anni 2017-2019" all'art. 9 comma 2.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

La costituzione del fondo incentivante è stato eseguito tenendo conto delle indicazioni e dei vincoli normativi che ne limitano la crescita o ne riducono l'ammontare.

1. Art. 67 c. 5 L. 133/08 – A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo e ove previsto ridotto del 10%, fatti salvi gli incrementi derivanti da disposizioni contrattuali (art. 1 c. 191 L. 266/2005).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo CCI 2004 – 10% cioè € 6.108,91 – € 610,86	€ 5.497,75
+ incrementi da CCNL	€ 459,95
	€ 5.957,70
+ recupero RIA personale cessato	€ 2.403,57
Fondo per la contrattazione integrativa anno 2017	€ 8.361,27
+ quota sponsorizzazioni per progetto speciale "Historic car Venice 2017" (parte variabile)	€ 1.200,00

2. Art. 9 c.17 L. 122/2010 – Blocco delle procedure per i rinnovi contrattuali e negoziali per il triennio 2010 – 2012 anche per quanto riguarda la contrattazione integrativa.
In aderenza non sono previste nuove voci di finanziamento del fondo con carattere di stabilità e certezza.
3. Art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 – Dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Nel caso specifico, la presenza in servizio della sola risorsa assunta dal 01 giugno 2011, non ha reso necessaria alcuna riduzione, ma la sola conferma del medesimo importo originariamente determinato. Anche nel 2017 il fondo per il trattamento accessorio viene proposto nella stessa misura e composizione di quello dell'anno 2016.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo CCI 2016	€ 8.361,27
Fondo CCI 2017	€ 8.361,27

Per l'anno 2017 viene prevista la disponibilità di una quota variabile, valevole cioè per il solo anno di competenza, pari ad € 1.200,00, proveniente dalle sponsorizzazioni ottenute per la manifestazione "Historic Car Venice 2017" la cui realizzazione ha richiesto l'organizzazione di un progetto speciale che ha richiesto da parte dell'Ente lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali. Un evento di grande rilievo sul piano dell'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati all'utenza e di grande impatto promozionale del marchio ACI considerata la grande partecipazione di pubblico e di media. L'importo è stato determinato nei limiti posti dall'art. 9 co. 2 del "Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa 2017-2019" adottato dall'Ente con Delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2016. La risorsa resa disponibile per l'anno 2017 sarà diretta a compensare l'impiego effettivo e comprovato dell'unica unità lavorativa in servizio in incarichi aggiuntivi (contatti con gli sponsor, con i fornitori i beni e servizi, ...) rispetto all'attività ordinariamente resa dall'Ente, in particolare nel proseguimento dell'efficace opera di risanamento svolta in questi anni.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Di seguito, si rappresenta la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale risorse fissa aventi carattere di certezza e stabilità	€ 8.361,27

Totale risorse variabili	€ 1.200,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 9.561,27

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO 2 : Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
 Di seguito si elencano le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria per norma o precedente negoziazione, sulle quali il contratto in trattazione non può intervenire.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Indennità di Ente (solo quota a carico fondo)	€ 1.425,72

POSTE NEGOZiate IN PRECEDENZA	IMPORTO
Finanziamento degli sviluppi economici	€ 1.171,30
Finanziamento dei passaggi interni	€ 0

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono di seguito rappresentate le poste disponibili ad essere regolate dall'attività negoziale, interessata dal contratto integrativo in trattazione, sottoposto a certificazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi incentivanti diretti ad incentivare la produttività per il miglioramento dei servizi in qualità e quantità	€ 1.938,05
Compensi per specifiche responsabilità, rischi e disagi	€ 3.456,00
Compensi per prestazioni di lavoro straordinario	€ 242,40
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€ 0
Progetto speciale per manifestazione "HCV 2017"	€ 1.200,00
Totale	€ 6.836,45

Il progetto speciale si riferisce alla realizzazione sul territorio della manifestazione Historic Car Venice 2017.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa, sottoposta a certificazione

Di seguito si riepilogano le poste precedentemente illustrate, sottoposte a certificazione.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Indennità di Ente + Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 del CCNL 1 ottobre 2007 = 6,91% dell'indennità di Ente totale	€ 1.425,72 € 127,80
POSTE NEGOZiate IN PRECEDENZA	IMPORTO
Finanziamento degli sviluppi e passaggi economici	€ 1.171,30
POSTE SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CCI IN TRATTAZIONE	IMPORTO
Compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, compensi per specifiche responsabilità etc., compensi per lavoro straordinario, indennità per incarichi di posizione organizzativa, quota	€ 6.836,45

sponsorizzazioni da destinare a progetto speciale	
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	€ 9.561,27
SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. (cfr. mod. 1 sez. V).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo, rispettoso dei limiti di finanza pubblica, dell'importo complessivo di € 8.361,27, è costituito da risorse stabili (cfr. sezione IV), indicate nel budget annuale 2017, il quale presenta la disponibilità necessaria. Le componenti del trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo (indennità di ente, passaggi e sviluppi economici già negoziati) ammontano ad € 2.724,82, e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, sono tutte finanziate da risorse certe e stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La quota parte del fondo pari ad € 1.938,05, è destinata all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con specifici obiettivi da raggiungere. L'obiettivo qualitativo consiste, in sintesi, nell'assolvimento quotidiano e tempestivo dei compiti che discendono dal processo lavorativo calato nei settori dei quali l'unica risorsa umana ha la responsabilità. La quota del fondo destinata al raggiungimento quantitativo di determinati obiettivi, lega l'incentivazione, direttamente o indirettamente, agli obiettivi di performance organizzativa relativi all'anno 2017 dell'Automobile Club di Venezia ed è suddivisa, per l'unica dipendente in questione, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere. L'erogazione degli incentivi è, pertanto, correlata ad obiettivi da conseguire nei diversi settore operativi dell'Ente, e secondo parametri predefiniti. Per ciascuno di essi è specificato il principio per cui in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

Si attesta, pertanto, la rispondenza delle modalità di erogazione delle risorse mediante l'utilizzo di un sistema premiante, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica, avendo il contratto integrativo recepito le linee guida dei disposti del D.Lgs.150/2009, in particolar modo in riferimento ai criteri, modalità, e valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sia pur considerando le ridotte dimensioni della struttura dell'Ente.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla selezione interna indetta dall'Ente per il passaggio della risorsa dalla posizione B1 alla posizione B2. Nel 2017 la progressione economica in B2 è comunque finanziata attraverso il fondo per la contrattazione integrativa.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

DESCRIZIONE	FONDO 2016	FONDO 2017
Fondo per i compensi incentivanti	€ 1.938,05	€ 1.938,05
Compensi per particolari attività	€ 3.466,00	€ 3.466,00
Compensi per lavoro straordinario	€ 242,40	€ 242,40
Passaggi e sviluppi economici	€ 1.171,30	€ 1.171,30
Indennità di ente	€ 1.425,72	€ 1.425,72
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€ 0	€ 0
Accantonamento di cui all. 35 CCNL 1 ottobre 2007	€ 127,80	€ 127,80
Progetto speciale "HCV 2017"		€ 1.200,00
TOTALE	€ 8.361,27	€ 9.561,27

Il fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2017 come per l'anno 2016 ha previsto meno risorse da destinare alla quota per i compensi incentivanti e alla copertura delle ore di straordinario per finanziare la quota relativa ai passaggi e agli sviluppi economici.

L'obiettivo è quello di incrementare la quota fissa del fondo a favore della dipendente che andrà ad incrementare il suo stipendio tabellare rispetto a quella variabile legata al raggiungimento degli obiettivi.

Al fondo 2017 da certificare questo anno si aggiunge una parte variabile, di competenza di questo solo anno, legata alla realizzazione del progetto speciale "Historic Car Venice 2017", finanziata con una quota delle sponsorizzazioni ottenute dalla manifestazione e calcolata con le modalità indicate nell'art. 9 co. 2 del "Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli anni 2017-2019" che è stato adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2016.

MODULO 4 : Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiamo correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Lo stanziamento definitivo di € 8.361,27, per il finanziamento complessivo del fondo per i trattamenti accessori, previsto nel Budget Annuale 2017 approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 26.10.2016 è contenuto nella voce 9) Costi del personale dell'articolato del conto economico nel conto "trattamento accessorio aree" con cod. CP 01.004.002 che contiene le seguenti voci:

- compenso incentivante
- compenso art. 32 CCNL del 16/02/199
- compenso per lavoro straordinario
- indennità di ente (quota carico fondo)
- accantonamento di cui all'art. 35 co. 4 CCNL 1^ ottobre 2007

Tale fondo dovrà prevedere, per quest'anno, anche il finanziamento per le posizioni e gli sviluppi economici.

La restante quota di € 1.200,00 calcolata nella misura prevista all'art. 9 co. 2 del Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC Venezia per gli anni 2017-2019, ha natura variabile, limitata cioè all'anno di competenza, e verrà invece finanziata utilizzando parte delle sponsorizzazioni ottenute dall'Ente per realizzare la manifestazione "Historic Car Venice" edizione 2017 che si è svolta a Venezia il 14 e il 15 ottobre scorsi. Tale quota, destinata a compensare le mansioni suppletive svolte dalla dipendente dell'Ente nella realizzazione della manifestazione, è stanziata nel Budget Annuale 2017 alla voce 9) Costi del personale.

Il monitoraggio e la verifica, tra sistema contabile e valori del fondo di produttività, è, pertanto, costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Al fine di dare contezza - sulla base delle risultanze del sistema contabile utilizzato dall'Ente - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, si riportano di seguito i dati tratti dal Bilancio di esercizio 2016, approvato dall'Assemblea dei soci il 28.04.2017, relativi alle specifiche quote del fondo per il trattamento accessorio del personale. Si evidenzia che i risparmi conseguiti da obiettivi non raggiunti, hanno realizzato risparmi di gestione dell'Ente, e in alcun modo hanno costituito economie contrattuali del fondo da destinarsi ad incremento quale risorsa variabile del fondo dell'anno successivo. Nell'anno 2016 la quota di fondo relativa ai compensi per prestazioni straordinarie è stata interamente utilizzata.

PREVISIONE FONDO 2016	DATO CONSUNTIVO 2016
Compensi diretti ad incentivare la produttività € 1.938,05	€ 1.938,05
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi € 3.456,00	€ 3.456,00
Compensi per prestazioni straordinarie € 242,40	€ 242,40
Finanziamento degli sviluppi passaggi economici € 1.171,30	€ 1.171,30

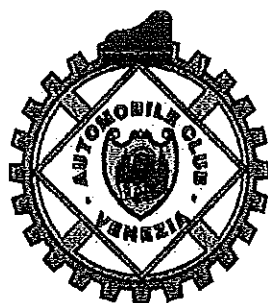
Indennità di Ente	€ 1.425,72	€ 1.425,72
Accantonamento all. 35 del CCNL 1/10/2007	€ 127,80	€ 127,80
TOTALE	€ 8.361,27	€ 8.361,27

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Ai fini della ripartizione del fondo, si tiene conto, dal punto di vista finanziario, delle risorse di liquidità dell'Ente, degli obiettivi da raggiungere e dei progetti che l'Amministrazione intende attivare.

Venezia, 31 ottobre 2017

IL DIRETTORE
Dr.ssa Miriam I. Ince



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE
DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(art.40, comma 3-sexies, D.LGS. 165/2001)

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO
PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005 e CCNL 2006-2009, riferito al personale degli Enti Pubblici Non Economici, nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori disposte dal D.L. 112/2008 convertito, nella L. 133/2008 (art. 67 c.5) e D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (art.9 c.2 bis).

Sulla base delle predette disposizioni, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Venezia e le Organizzazioni Sindacali del territorio rappresentate dalla CISL di Venezia, hanno concordato, il 30 ottobre 2017, sull'intesa inerente l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il 2017, che, accompagnata dalla Relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria, è sottoposta alla certificazione dell'Organo di controllo interno.

La presente Relazione illustrativa, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/20001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintetici del contenuto del contratto
2. Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili.

MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Ipotesi di contratto 30/10/2017 Contratto
Periodo temporale di vigenza		01.01.2017 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direzione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FPI, CGIL-FPI, UIL/PA, CISAL, RDB Firmatarie dell'accordo: UIL/PA
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) costituzione di un fondo unico di Ente per i trattamenti accessori del personale. b) Incentivazione della produttività e del miglioramento della qualità dei servizi c) Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi d) Remunerazione delle prestazioni per lavoro straordinario e) Passaggio economico da b1 a b2. f) Progetto speciale "Historic Car Venice 2017"
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Verrà acquisita la certificazione dal Collegio dei Revisori dell'Ente in data 5 dicembre 2017
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: -Piano della Performance 2011 -2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 27 gennaio 2011; -Documento aggiornato con delibera del Consiglio Direttivo del 20.09.2011. -Piano della Performance 2012 -2014, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 gennaio 2012. -Documento aggiornato con delibere del Consiglio Direttivo del 29 marzo 2012 e del 26 ottobre 2012. -Piano della performance 2013-2015 approvato con delibera presidenziale n. 1 del 31/01/2013. - Attualmente il Piano della performance viene realizzato da ACI e ad esso aderiscono tutti gli Automobile Club.

		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009: - Programma triennale 2011 -2013, prima annualità, , approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 gennaio 2011; -Documento aggiornato con delibera del Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2011. -Programma triennale 2011- 2013, seconda annualità, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 gennaio 2012. - Documento aggiornato con delibera del Consiglio Direttivo del 04 maggio 2012. Si puntualizza che con Delibera n. 11/2013 della CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione della Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora ANAC), in considerazione della particolare struttura e natura dell'ACI e degli AA.CC. territoriali, è stata stabilita la redazione di un unico Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da parte della Sede Centrale. Pertanto, a partire dal 2013 si rinvia ai documenti pubblicati sul sito ACI. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. L'ultima relazione della Performance è stata approvata con delibera del Consiglio Direttivo del 27.06.12, aggiornata con delibera Presidenziale n. 1 del 28 agosto 2012. Tale Relazione è stata validata dall'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, il 12.09.2012 - prot. 1510/12. Dal 2013 il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono a cura dell' ACI anche per gli Automobile Club aderenti.
Eventuali osservazioni : Nessuna		

MODULO 2 : Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con il vincolo derivati da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili.

1.Illustrazione dell'articolato contrattuale

- Campo di applicazione
- Costituzione e distribuzione del fondo unico
- Disciplina dell'indennità di ente
- Criteri di utilizzo del fondo di ente per i trattamenti accessori del personale
- Verifica dei risultati
- Criteri e modalità di erogazione

2. Quadro di sintesi

Il fondo per il trattamento accessorio è determinato nell'importo complessivo di € 8.361,27 ed è utilizzato per finanziare:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi incentivanti	€ 1.938,05
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi – art. 32 c. 2 allinea 5 CCNL 16 febbraio 1999	€ 3.456,00
Compensi per prestazioni straordinarie – art. 30 CCNL 1998- 2001	€ 242,40
Finanziamento degli sviluppi e dei passaggi economici – art. 32 c.2 allinea 3 CCNL 1998 - 2001	€ 1.171,30
Indennità di Ente – art. 26 CCNL 2002 - 2005	€ 1.425,72
Accantonamento di cui all. 35 c. 4 CCNL 1 ottobre 2007 = 6,91% dell'indennità di ente	€ 127,80
TOTALE	€ 8.361,27
Quota sponsorizzazione per progetto speciale "HCV 2017"	€ 1200,00

Al fondo 2017 da certificare quest'anno si aggiunge la parte variabile legata alla realizzazione del progetto speciale "Historic Car Venice 2017" che si è finanziata con la quota di sponsorizzazioni ottenuta dalla manifestazione e derivante dai conteggi dei risparmi di gestione indicati nell'art. 9 co. 2 del "Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli anni 2017-2019" che è stato adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2016.

Tale quota è destinata a finanziare l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi come il progetto "HISTORIC CAR VENICE 2017" che si pone come obiettivo quello di promuovere sotto il marchio di ACI Storico una iniziativa volta a favorire la promozione dell'auto come mezzo di aggregazione di appassionati del mondo automobilistico. Il progetto in questione si pone quindi l'obiettivo di comunicare un messaggio positivo sull'auto e sul mondo che ruota intorno ad essa migliorando i servizi non solo nei confronti degli appassionati delle auto ma anche dei comuni cittadini.

A questo obiettivo si somma l'altro di carattere organizzativo-gestionale, con il quale, attraverso la valutazione delle prestazioni, quali: i contatti con gli sponsor, la loro contrattualizzazione, il versamento delle somme su conto dedicato alla manifestazione, i rapporti con tutti i fornitori di beni e servizi della manifestazione, la richiesta di preventivi e l'organizzazione della stessa in staff con i vertici dell'Ente, si costruisce un sistema premiante che risulti coerente con la performance di ogni Ente - tenendo conto dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati - e si consente di osservare il contributo fornito dal personale, ponendone in rilievo gli impatti sull'organizzazione.

3. Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita di quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo 2016.

4. Valorizzazione del merito, ed incentivazione della performance (titolo III del D. Lgs. 150/2009)

Il Contratto integrativo di Ente ha recepito le linee guida del titolo III del D.Lgs. 150/2009, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Automobile Club Venezia. Il conseguimento degli incentivi è stato collegato a specifici obiettivi di settore, a livello quantitativo, e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, mediante utilizzo di un sistema premiante individuale, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica. La performance individuale dell'unica dipendente è strettamente connessa alla performance organizzativa dell'Ente.

Date le premesse, va comunque precisato che all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 c. 2 e seguenti (differenziazione obbligatoria della premialità), poiché il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 8 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica.

5. Attestazione di coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Dal 2016 è stata attribuita una quota del fondo, pari alla differenza retributiva tra il B1 (€ 18.218,50 di stipendio lordo annuo) e il B2 (€ 19.398,80) di € 1.171,30 al finanziamento della progressione economica all'interno delle area B dell'unica risorsa assunta in Ufficio Contabilità dal 1 giugno 2011.

6. Risultati attesi dalla sottoscrizione del CCI in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall' Automobile Club Venezia, il fondo è destinato ad incentivare e realizzare:

- a. La produttività per il miglioramento della qualità dei servizi;
- b. Gli obiettivi quantitativi individuali correlati al merito e all'impegno in modo selettivo e meritocratico, in relazione alle aree di operatività individuate.

In merito al punto a., emerge un'attenzione particolare, all'interno della Contrattazione integrativa di Ente, per la produttività ed il miglioramento del livello di qualità dei servizi, che presuppone l'intendimento di garantire la remunerazione del conseguimento degli obiettivi di efficienza e di confermare e rafforzare il collegamento tra componenti premiali e prestazioni rese nell'assolvimento quotidiano e tempestivo dei compiti, che discendono dal processo lavorativo di cui la risorsa in questione si occupa, vale a dire:

1. Area amministrazione e contabilità;
2. Area progettuale.

La quota del fondo di cui al punto b., destinata al raggiungimento quantitativo di determinati obiettivi, lega l'incentivazione, direttamente o indirettamente, agli obiettivi strategici ed operativi ricevuti da ACI Italia per il 2017, ed è suddivisa, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere, quali:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI
Area amministrazione e contabilità	- obiettivo A: effettuare il 100% degli adempimenti contabili di competenza in modo corretto e tempestivo secondo la vigente normativa di riferimento = 40% budget - obiettivo B: riduzione del 33% del valore assegnato all'indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2018 rispetto al valore rilevato al 31/12/2015 in BCWEB = 30% budget - obiettivo C: margine operativo lordo ossia valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti e svalutazioni più accantonamenti per rischi più altri accantonamenti > 0 = 0 = 30% budget
Area progettuale	- progetto "albo fornitori dell'Ente": informazione a tutti i fornitori abituali di ogni categoria di beni e servizi dell'Ente che devono compilare la domanda di iscrizione che trovano allegata nell'avviso di interesse per l'elenco degli operatori economici pubblicato sul sito dell'Ente; le domande vanno raccolte e per ogni classe di beni e di servizi va compilato l'albo fornitori che servirà all'Ente per gli affidamenti di beni e servizi.

Dopo quanto illustrato, si precisa che, attraverso la Contrattazione integrativa, si intende perseguire, quale scopo ulteriore e fondamentale, l'ottenimento di sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, secondo i parametri dell' *accessibilità* (fisica e virtuale) ai servizi, *tempestività* (tempi di risposta alla domanda), *trasparenza* (accessibilità delle informazioni) ed *efficacia* (la reale rispondenza del servizio alle richieste dell'utente in termini di conformità, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali, che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Venezia, 31 ottobre 2017

IL DIRETTORE
Dr.ssa Miriam Longo